Il documento

«Subito nuove procedure per i profughi»

La richiesta di Caritas e Progetto San Francesco al Forum

«L'emergenza che stiamo vivendo a Como deve essere affrontata. Si deve individuare una soluzione definitiva per non arrivare al collasso». Inizia così il documento ufficiale indirizzato al premier Matteo Renzi e al responsabile del Forum Ambrosetti Valerio De Molli dal direttore della Caritas Roberto Bernasconi e dal direttore del Progetto San Francesco Benedetto Madonia.

Gli occhi del mondo economico e politico sono puntati in queste ore su Cernobbio. A poca distanza, da oltre due mesi i volontari lavorano ogni giorno per gestire l'emergenza di centinaia di migranti accampati alla stazione. «Vogliamo riportare al centro l'uomo con le sue difficoltà - dice Bernasconi - È indispensabile un intervento forte di politica europea. Servono proposte politiche serie per evitare il collasso. I volontari e la città stanno facendo un lavoro enorme, ma ci chiediamo fino a quando si possa continuare».

Tendopoli La stazione San Giovanni

«Chiediamo che l'Italia, come Stato membro dell'Unione Europea venga considerata a tutti gli effetti territorio europeo - dice Madonia - e che il cittadino straniero approdato e identificato in Italia o in un altro Stato membro possa presentare istanza per il riconoscimento dello status di rifugiato in uno Stato a sua scelta. Il trattato di Dublino non è un totem intoccabile. Chiediamo la modifica o, in alternativa, una sospensione temporanea per consentire di sperimentare questa diversa procedura d'asilo».

Documento La conferenza stampa per la presentazione del testo indirizzato a Renzi e ai vertici dell'Ambrosetti. Da sinistra, Flavio Bogani, Benedetto Madonia, Roberto Bernasconi e Patrizia Maesani *(Milanta)*

Il sistema di accoglienza a Como ha funzionato. «Il servizio mensa sta funzionando in modo eccezionale grazie a centinaia di volontari che, oltre a distribuire pasti, hanno avviato uno scambio umano con i migranti - dicono Flavio Bogani e Patrizia Maesani, della mensa solidale di Sant'Eusebio - C'è stata una presa di coscienza collettiva e abbiamo ora un nuovo patrimonio che non vogliamo sprecare. Acanto a questo però è evidente la necessità di una risposta strutturale».

La proposta di Bernasconi e Madonia è stata portata a Cernobbio e consegnata al premier e ai vertici dell'Ambrosetti.

Anna Campaniello